

## La storia

Il pioniere dei detective italiani che ha fondato Vigilar. Aveva studiato il mondo dell'intelligence negli Usa

# 1920, quando anche Milano scoprì il suo Sherlock Holmes

## Giuseppe Visco-Gilardi fu il primo investigatore privato

Sagace, colto, dinamico e deciso. Pronto ad affrontare con coraggio e abnegazione indagini e ricerche. Sembra il ritratto di un moderno investigatore, ma in realtà Giuseppe Visco-Gilardi è nato a Milano nel 1876 e fu il pioniere dei detective italiani. Nel 1920 fonda l'agenzia di investigazione Vigilar che nel 1952 assume carattere nazionale sotto l'esperta guida di Francesco Mangiacasale. Nel 1984 il testimone passa a Francesco Castro che la colloca in un ambito internazionale facendola crescere sia per numero di clienti sia per competenze professionali.

## Bianco &amp; nero

Giuseppe Visco-Gilardi era nato nel 1876. A destra un'immagine di piazza della Resistenza partigiana e via Conca del Naviglio negli anni Venti



ruolamento nell'arma dei Carabinieri, grazie alle sue capacità, e alla perfetta conoscenza della lingua inglese, durante la Prima guerra mondiale, il giovane Visco-Gilardi fu inviato come agente segreto scelto presso la missione militare britannica a Londra, dove apprese i primi rudimenti nel mondo dell'intelligence e lavorò nel contro spionaggio. Dopo i primi successi, decise di partire per New York, dove nel 1911, si laureò presso il New York Institute of Science, ot-

tenendo il titolo di Professore in Scienze occulte (molto in voga ai primi del 900). Tornato in Italia nel 1920, fonda una delle prime agenzie d'investigazione presenti sul territorio nazionale. I numerosi successi, dal ritrovamento dei quadri di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo «si delibera di pregare il signor Tesoriere a voler anticipare la somma di lire quindicimila pattuita come premio al detective Visco-Gilardi per la scoperta e il recupero della Natività di San Giovanni Battista», il ritrova-

mento di 7 kg di oro sull'Orient Express, e le catture di pericolosi malviventi, contribuirono ad accrescere la fama.

Oggi la Vigilar Group è un'azienda con diciotto dipendenti che sviluppa una professionalità elevata e spazia dalla security all'intelligence con una clientela internazionale gestita dal ventottenne Davide Castro. La quarta generazione d'investigatore della Vigilar Group è già pronta per proseguire il lavoro di Giuseppe Visco-Gilardi il precursore dei moderni detective.

**Maurizio Di Gregorio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il cardinale

### «Negozio di domenica? Meglio chiusi»

«Siamo molto decisi nel dire che prima di sacrificare il riposo domenicale occorre riflettere bene: a noi sembra un errore». Il cardinale Angelo Scola torna così, a pochi giorni di distanza, a ribadire il no della Chiesa ambrosiana a una società al lavoro 24 ore al giorno sette giorni su sette. «In questa società plurale — ha ripetuto parlando ieri ai fedeli di Lecco — noi proponiamo una concezione della domenica che scaturisce dall'esperienza di tanti secoli, non dal caso. Non siamo contro i cambiamenti. Ma questo cambiamento per aprire in modo indiscriminato e totale tutti i negozi la domenica a noi non sembra opportuno, perché sacrifica un valore molto elevato». Come uscirne?

«Troviamo altre forme e tutti partecipino a questa decisione». Anche se non sarà facile: «È triste vedere — ha ammesso — quanta confusione circola nelle nostre comunità sui fondamentali della vita, sul senso dell'amore, della giustizia, sull'impegno e la necessità di costruire una società giusta, legale, realistica».

## Qui Lina



di LINA SOTIS

**I**l corso più frequentato del momento è sicuramente quello di Duccio Demetrio alla Casa della Cultura dal titolo: *Scrivere le storie degli altri (reinventando le proprie)*. È frequentato soprattutto da ragazze anta, che vogliono imparare a raccontarsi, o raccontare gli altri.

linasotis@gmail.com

«La figura del fondatore — accenna l'attuale titolare della Vigilar Group — è il nostro fiore all'occhiello. Un personaggio istrionico e affascinante che ebbe ampia eco sui giornali quando risolveva casi intricati».

Così lo descrive, con una prosa aulica, un quotidiano dell'epoca. «Alto aitante e gioviale, dallo sguardo franco e penetrante, dal conversare vario, irrequieto e piacevolissimo, dalle maniere più che urbane, il Visco-Gilardi è l'architetto di quella polizia d'investigazione che deve ripudiare ogni forma di volgarità o di bassa violenza ed ispirarsi alle norme di più acuta investigazione, di co-

## 1911

L'anno in cui Visco-Gilardi si laureò a New York alla facoltà di Scienze occulte

## 7

I chili di oro rubati e recuperati dal detective sull'Orient Express e restituiti ai proprietari

ordinazione degli indizi, di intuizione di vestigia e di scienza, sicuro di ogni deviazione e di ogni aberrazione criminale. La conoscenza, anzi il magistero ch'egli vanta opportunamente nelle dottrine psichiche è uno dei contrafforti di superiorità che contrassegnano la figura nobilissima di Visco-Gilardi, e lo differenzia da tutti quelli pseudo detectives, che un tempo sorsero dalla fungaia dell'affarismo e dalla perfidia, con l'unico intento di stanare i gonzi e di aggiugarli al basto del calcolo sagace e della speculazione».

La sua vastissima biografia si può riassumere in poche righe. Dopo l'ar-